



COMUNE DI VALMACCA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 28.04.2016

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE IMU ANNO 2016.

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **VENTOTTO** del mese di **APRILE** alle ore 19:05 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta ordinaria i Consiglieri Comunali:

	Presente	Assente
Boselli Gianni - Sindaco	SI	
Bertone Monica - Consigliere	SI	
Bovio Piero - Consigliere	SI	
Bignotti Mirko - Consigliere	SI	
Coppa Filippo - Consigliere	SI	
Da Re Sergio - Consigliere	SI	
Bonato Matteo - Consigliere	SI	
Ricci Francesco - Consigliere	SI	
Zemide Massimo - Consigliere	SI	
Coppa Massimo - Consigliere	SI	
Tambutto Laura - Consigliere	SI	

Totale: 11

Totale: --

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Giovanna SUTERA, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta del numero degli intervenuti, il Sig. BOSELLI Gianni, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento sopra indicato, iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI il Decreto del Ministero dell'Interno in data 28/10/2015, che individuava al 31/03/2016 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione - esercizio 2016 da parte degli Enti Locali, nonché il Decreto del Ministero dell'Interno del 01.03.2016, che proroga l'approvazione del Bilancio di Previsione - Esercizio 2016, da parte degli Enti Locali, al 30/04/2016;

VISTI gli articoli 8 e 9 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, con la Legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'Imposta Municipale Propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i Comuni del territorio nazionale;

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 147/2013, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale, composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTO l'art. 1, comma 703, della L. 147/2013 il quale stabilisce comunque che "*l'entrata in vigore della IUC lascia salva la disciplina dell'IMU*";

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 24.07.2015 con la quale si è approvato il Regolamento sull'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) nelle sue componenti IMU-TASI-TARI;

VISTE le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 24 del 09.09.2014 e n. 14 del 24.07.2015, con le quali sono state stabilite le aliquote e le detrazioni dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2014 e 2015 e richiamato con la presente tutto quanto indicato in tali deliberazioni;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

TENUTO CONTO che i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al Comune per l'anno in corso in due rate di pari importo, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta, in ogni caso, nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno;

ATTESO CHE la legge 28/12/2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) è nuovamente intervenuta a normare le componenti IMU e TASI dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

CONSIDERATO CHE le principali novità introdotte in materia di Imposta Municipale Propria (IMU), sono tutte di carattere obbligatorio e quindi applicabili senza la necessità che il Comune debba emanare ulteriori disposizioni al riguardo;

TENUTO CONTO quindi delle principali novità di seguito riassunte e sintetizzate:

- "*IMU su immobili concessi in comodato d'uso gratuito a particolari condizioni*": viene introdotta una sola forma di comodato d'uso gratuito a cui è riconosciuta una riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, concesse in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale a condizione che: il contratto sia regolarmente registrato; il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; l'agevolazione si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello

stesso Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale. Ai fini dell'applicazione della agevolazione le condizioni dinanzi riportate devono verificarsi contemporaneamente.

- "IMU terreni agricoli": a decorrere dall'anno 2016, l'esenzione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) sui terreni si applica sulla base dei criteri individuati nella Circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14/06/1993. Sono altresì esenti dal tributo i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D.Lgs. 99/2004, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione; i terreni agricoli ubicati nei Comuni delle isole minori, di cui all'allegato A annesso alla Legge 28/12/2001, n. 448; i terreni ad immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile ed inusufruttabile.

VISTI gli art. 13 e 14 del Regolamento IUC che definiscono l'abitazione principale e le relative pertinenze soggette all'IMU;

VISTO che in base al vigente regolamento comunale in materia di imposta municipale propria è equiparata all'abitazione principale quella posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetto anziano o disabile che ha acquisito la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della legge 28/12/2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) che, limitatamente all'anno 2016, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, prevede il blocco degli aumenti dei tributi locali e delle addizionali rispetto alle aliquote deliberate per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla Tassa Rifiuti (TARI);

CONSIDERATO CHE, nel 2016, pur a fronte delle difficoltà di definire quale potrà essere il gettito effettivo IMU alla luce delle previsioni normative sopra citate, il Comune potrà sostanzialmente continuare a definire le aliquote IMU sulla base dei parametri analoghi a quelli adottati nel 2015 stimando pertanto un gettito IMU per l'anno 2016 pari a €. 220.970,00 circa a cui si deve decurtare la quota a titolo di alimentazione Fondo di solidarietà comunale;

RITENUTO, al fine di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e per consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, di confermare per l'anno 2016 le seguenti aliquote IMU, già fissate per l'anno 2015:

Aliquota ordinaria	9,5 per mille
Aliquota terreni agricoli	7,6 per mille
Aliquota terreni agricoli posseduti e condotti da C.D. o IAP iscritti nella previd. agricola – L. 208/2015	Esenti L. 208/2015
Aliquota rurali strumentali	Esenti
Aliquota abitazione principale e relative pertinenze	Esente
Abitazione di proprietà anziano o disabile residente istituto ricovero - assimilata	Esente
Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011.	4,00 per mille con detrazione €. 200,00
Aliquota Unità immobiliari e relative pertinenze, escluse cat. A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze, concesse in uso gratuito con contratto registrato tra genitori/figli ai sensi L. 208/2015	9,5 per mille con riduzione 50% della base imponibile se rientrante nei parametri della L. 208/2015
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	9,5 per mille di cui 7,6 per mille riservato esclusivamente allo Stato
Aliquota altri immobili (aree edificabili, altri fabbricati)	9,5 per mille

DATO ATTO:

- che la trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote relative alla I.U.C. mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale costituisce, a tutti gli effetti, adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art.52, 2° comma, del D. Lgs. 446/1997 e dell'art.13, commi 13/bis e 15 del D.L. 201/2011, convertito dalla Legge 214/2011;
- che l'efficacia delle deliberazioni di approvazione delle aliquote, nonché dei regolamenti, decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri di regolarità tecnica e finanziaria da parte dei responsabili delle aree competenti, come riportati in calce;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con n. 8 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Consiglieri Zemide, Coppa M. e Tambutto) espressi nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

1) di confermare per l'anno 2016 le seguenti aliquote, come deliberate per l'anno 2015 come segue:

Aliquota ordinaria	9,5 per mille
Aliquota terreni agricoli	7,6 per mille
Aliquota terreni agricoli posseduti e condotti da C.D. o IAP iscritti nella previd. agricola – L. 208/2015	Esenti L. 208/2015
Aliquota rurali strumentali	Esenti
Aliquota abitazione principale e relative pertinenze	Esente
Abitazione di proprietà anziano o disabile residente istituto ricovero - assimilata	Esente
Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011.	4,00 per mille con detrazione €. 200,00
Aliquota Unità immobiliari e relative pertinenze, escluse cat. A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze, concesse in uso gratuito con contratto registrato tra genitori/figli ai sensi L. 208/2015	9,5 per mille con riduzione 50% della base imponibile se rientrante nei parametri della L. 208/2015
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	9,5 per mille di cui 7,6 per mille riservato esclusivamente allo Stato
Aliquota altri immobili (aree edificabili, altri fabbricati)	9,5 per mille

2) di dare atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 380, lettera g, della L. 228/2012, l'aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D ammonta complessivamente allo 0,95%, di cui lo 0,76% è la quota riservata allo Stato e lo 0,19% è la quota di competenza

comunale;

- 3) di dare atto che il versamento minimo dell'imposta resta fissato in euro 5,00;
- 4) di stimare in € **220.970 circa** il gettito complessivo dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2016 derivante dalle aliquote e dalle detrazioni sopra determinate;
- 5) di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;
- 6) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, secondo le modalità ivi previste;
- 7) di inserire nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni che saranno stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze;

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile dell'atto ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il Responsabile del Servizio Finanziario F.to Rag. Bauce Ivonne

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-tributaria dell'atto ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.

Il Responsabile del Servizio Tributi F.to Crepaldi Dominga

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to Gianni Boselli

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
F.to Dott.ssa Giovanna Sutera

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N.RO _164_ Reg. pubbl.

Su attestazione del messo, certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio comunale è stata affissa all'albo pretorio sul sito istituzionale dell'Ente oggi __24/05/2016__ e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi di legge.

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134, 4° comma del D.Lgs.vo 267/2000 e s.m.i.

Addì __24/05/2016__

IL MESSO COMUNALE
F.to Avonto Antonio

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
F.to Dott.ssa Giovanna Sutera

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134, T.U.E.L. D.lgs.vo 267/2000)

*Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno decorsi
10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs.vo 267/2000 e s.m.i.*

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale. In carta libera per uso amministrativo.

Lì __24/05/2016__

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Giovanna Sutera